

Capitolo 12

CREDITO



CREDITO

Secondo la Relazione annuale della Banca d'Italia a seguito della riforma del credito cooperativo la struttura del sistema bancario ha subito un significativo processo di trasformazione sicché a fine 2019 si contavano 55 gruppi bancari e 98 banche individuali, 229 in meno dell'anno precedente; 80 erano le succursali di banche estere. L'80% delle attività complessive è ascrivibile ai 12 gruppi più significativi. La numerosità degli sportelli si è ridotta a 24.300 unità (-4,3%), mentre l'entità degli addetti è cresciuta di un punto percentuale e mezzo e si attestata a quota 286 mila; l'aumento è dovuto ad un evento specifico.

La rete distributiva è stata razionalizzata per cui il numero medio di abitanti per sportello è cresciuta di quasi 40 punti percentuali: sono circa 2.300 più che in Francia e in Spagna (1.800) e meno che in Germania (3 mila)

L'80% della clientela accede ai servizi bancari attraverso canali digitali il che consente un abbattimento dei costi sia per le aziende bancarie che per la clientela; tra il 2013 al 2019 l'incidenza di banche che offrono servizi di pagamento tramite dispositivi mobili, servizi di gestione del risparmio e credito alle famiglie attraverso i canali digitali sono aumentati dal 6% al 65%, dal 55% al 64% e dal 17% al 37%. A fornire finanziamenti alle imprese attraverso portali internet è invece solo il 16% degli intermediari. Nel quadriennio 2017-2020 l'investimento del sistema bancario per l'innovazione tecnologica applicata all'offerta dei servizi finanziari è stata pari a 620 milioni: dispositivi mobili, utilizzo dei big data, la realizzazione di piattaforme digitali, lo sviluppo del cloud e dell'intelligenza artificiale.

Dopo un triennio di moderata espansione nel 2019 i prestiti sono diminuiti dello 0,5%. Il credito delle famiglie è aumentato del 3,2% in conseguenza del trend espansivo dei mutui per l'acquisto delle abitazioni sospinto dal

calo dei tassi di interesse (+2,5%) e del credito al consumo (+8,6%). La quota dei prestiti alle famiglie consumatrici e produttrici sul totale dei crediti al settore privato è lievitato di 2 punti percentuali al 50%, circa 7 punti in meno della media europea. I prestiti alle imprese sono calati dell'1,8% in ragione di una domanda progressivamente cedente. Dal 2013 il peso di prestiti alle imprese con durata inferiore ai 12 mesi si è ridotta dal 37,3% al 31,3% contro 15,1% in Germania, 16,9% in Francia e 21,7% in Spagna.

Sempre nel 2019 il flusso di nuovi prestiti deteriorati in rapporto al totale dei crediti è calato all'1,2% un valore storicamente molto basso; tale diminuzione della rischiosità dei prestiti è riconducibile al ciclo moderatamente favorevole dell'economia, ai bassi tassi di interesse e alla maggiore selettività del credito da parte delle banche. E' proseguita la riduzione della consistenza dei crediti deteriorati.

La provvista complessiva delle banche è cresciuta dello 0,8% risultato di un aumento della raccolta al dettaglio (+4,8) e di un restringimento della raccolta all'ingrosso (-6%) e delle passività verso l'Eurosistema (-9,8%).

La raccolta delle banche è aumentata dello 0,8 per cento (fig. 13.4). L'espansione della provvista al dettaglio (4,8 per cento) ha più che compensato il calo della raccolta all'ingrosso e delle passività verso l'Eurosistema, scese del 6 e del 9,8 per cento, rispettivamente. Ad alimentare la provvista al dettaglio è stata l'espansione dei depositi dei residenti anche in relazione alla riallocazione di risorse provenienti dai prodotti del risparmio gestito. Oggi la quota dei depositi sul totale della raccolta è pari ai due terzi. La continuità del finanziamento degli impieghi è garantita dalla consistenza dei depositi e le banche possono in ogni caso accedere al rifinanziamento presso l'Eurosistema attraverso il TLTRO3. Il costo medio della raccolta è lievemente sceso rispetto al 2018 attestandosi allo 0,16%.

La redditività si è lievemente ridotta in dipendenza del calo degli interessi e dei maggiori oneri fiscali; il ROE è passato dal 5,7% del 2018 al 5,0% nel 2019.

Nel 2019 si è consolidato il processo di rafforzamento patrimoniale delle banche: il CET1 ratio (rapporto tra il capitale di maggiore qualità e le attività ponderate per il rischio) ha raggiunto a dicembre il 13,9% più di 60 punti base in più rapporto alla fine del 2018.

In provincia di Vicenza gli impieghi a fine 2019 ammontavano a 25 miliardi e 743 milioni di euro con una flessione del 4,6% su base annua. Questa la ripartizione per tipologia di destinatari: 324,5 milioni di euro sono relativi a finanziamenti alla Pubblica Amministrazione (-3,7% rispetto al 2018 e incidenza dell'1,3%), 3 miliardi e 405 milioni a crediti accordati alle Società finanziarie (-4,6% e quota del 13,2%), 13 miliardi e 64 milioni a prestiti concessi alle Società non finanziarie (-7,4% e incidenza del 50,7%), 8 miliardi e 896 milioni ad impieghi destinati alle famiglie (-0,1% e peso del 34,6%), 51 milioni a finanziamenti a istituzioni sociali private (-6,8%).

Sempre nell'area berica l'ammontare dei depositi è stato nel 2019 pari a 25 miliardi e 412 milioni di euro con un aumento rispetto all'anno precedente del 5,6%. Le ripartizioni per tipologia di clientela sono le seguenti: 189 milioni di euro depositi della Pubblica Amministrazione (-4,1% rispetto al 2018 e quota dello 0,7%), 968 milioni di euro depositi delle Società Finanziarie (-36,0% e incidenza del 3,8%), 6 miliardi e 680 milioni di euro depositi di Società non finanziarie (+11,1% e quota del 26,3%), 17 miliardi e 275 milioni di euro depositi di famiglie (+7,6% e quota del 68,0%), 274 milioni depositi di istituzioni sociali private (+7,5% e quota dell'1,1%).

Per quanto concerne la ripartizione degli impieghi concessi dagli istituti di credito per classe dimensionale il 60,6% dei prestiti nel 2019 è stato accordato dalle banche maggiori,

il 16,6% dalle banche medie, il 14,7% dalle piccole, il 4,9% dalle minori e il 4,2% dalle grandi; per quanto concerne i depositi il 59,6% è stato collocato presso le banche maggiori, il 16,8% presso le banche medie, il 14,0% presso le banche piccole, il 6,0% presso le banche minori e il 3,5% presso le grandi. Nella provincia berica dei 13 miliardi e 163 milioni di prestiti bancari vivi concessi alle imprese (con un arretramento annuo del 5,9%) il 54,9% è stato indirizzato all'industria manifatturiera, il 36,3% è andata ai servizi, il 5,3% ha beneficiato le costruzioni.

Nel 2019 la percentuale delle sofferenze sugli impieghi è stata a Vicenza del 3,02% (4,71% nel 2018), un valore di poco superiore alla media italiana (2,96% da 3,95%).

Le 5 aziende di credito a fine 2019 avevano 448 sportelli (erano 664 nel 2010) con 3.244 addetti (4.772 nel 2010 e 3.408 nel 2017).

La numerosità degli sportelli Bancomat si attesta a quota 640, mentre i POS sono passati da 32.042 a 42.916 (+33,9%).

I tassi di interesse sui rischi a revoca ai residenti totali sono stati nel 2019 superiori al valore medio nazionale: 5,0% contro 4,3%.

Nel 2019 i fallimenti a Vicenza sono stati 187 (140 nel 2018) di cui 2 nell'agricoltura (da 0), 63 nell'industria (444), 32 nelle costruzioni (25), 32 nel commercio (32), 9 nel turismo (6) e 49 nei servizi (33).

Protesti: la numerosità delle cambiali è diminuita (da 2.583 a 2.325), così come l'importo (da 2 milioni e 263 mila euro a 1 milione e 521 mila euro); in diminuzione l'ammontare delle tratte non accettate (da 151 mila a 146 mila euro); in drastica flessione gli assegni sia come entità (da 147 a 33) che come ammontare (da 1 milione di euro a 346 mila euro).

Ufficio Studi della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vicenza

Luglio 2020

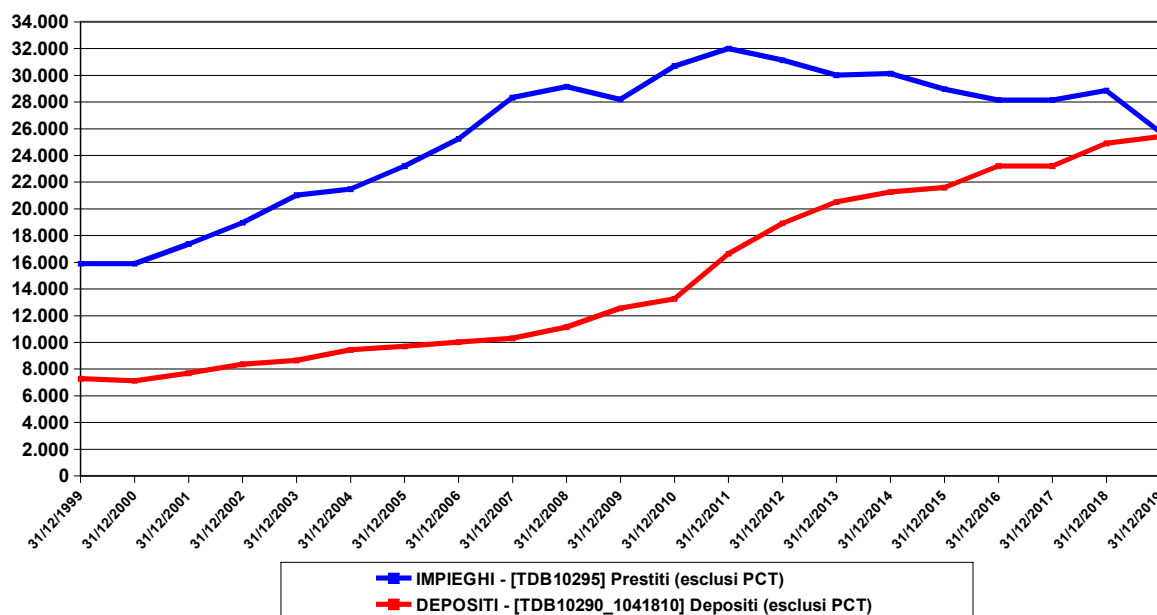
TAV. 12.1 - IMPIEGHI E DEPOSITI NELLE AZIENDE DI CREDITO PER TIPOLOGIA DI CLIENTELA (mln di euro)

	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/19
IMPIEGHI - [TDB10295] Prestiti (esclusi PCT)								
Pubblica Amministrazione	503,799	444,841	389,038	378,546	382,337	365,744	336,891	324,523
Società finanziarie								
(Banche, Assicurazioni ...)	1.656,546	1.554,098	1.953,129	877,200	844,370	3.790,553	3.567,905	3.405,379
Società non finanziarie	19.412,129	18.525,862	18.341,277	18.005,058	17.186,460	15.602,489	14.103,005	13.064,455
Famiglie	9.447,788	9.377,488	9.348,313	9.612,659	9.661,685	9.030,509	8.909,931	8.896,79
Istituzioni sociali private	96,990	91,992	85,090	79,359	68,106	56,445	54,627	50,934
Unità non classificabili	1,259	1,088	0,637	4,160	1,049	1,131	0,357	0,961
TOTALE	31.118,511	29.995,369	30.117,484	28.956,982	28.144,007	28.846,871	26.972,716	25.743,041
DEPOSITI - [TDB10290_1041810] Depositi (esclusi PCT)								
Pubblica Amministrazione	127,933	115,119	109,580	119,822	127,727	180,560	197,302	189,233
Società finanziarie								
(Banche, Assicurazioni ...)	2.593,388	3.833,594	3.556,667	2.731,399	2.675,229	3.005,162	1.512,225	967,568
Società non finanziarie	3.345,382	3.387,090	4.131,427	4.497,628	5.197,347	5.839,512	6.014,176	6.679,706
Famiglie	12.595,092	12.928,284	13.202,460	13.960,835	14.885,373	15.575,693	16.049,096	17.274,809
Istituzioni sociali private	193,736	192,568	207,815	243,458	265,058	264,968	254,880	274,008
Unità non classificabili	58,467	47,563	36,245	31,950	37,845	35,365	31,343	26,471
TOTALE	18.913,998	20.504,218	21.244,194	21.585,092	23.188,579	24.901,260	24.059,022	25.411,795

Fonte: Banca d'Italia

PCT = operazioni Pronti contro termine

CREDITO - IMPIEGHI E DEPOSITI BANCARI - PROVINCIA DI VICENZA (mld di euro)

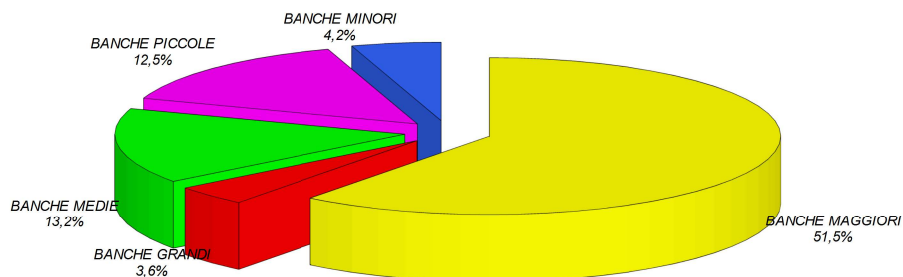


TAV. 12.2 - IMPIEGHI E DEPOSITI PER CLASSE DIMENSIONALE DELLE AZIENDE DI CREDITO (in milioni di euro)								
IMPIEGHI - [TFR20236] Prestiti - per provincia della clientela, gruppo dimensionale e sede amministrativa delle banche								
	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
BANCHE MAGGIORI (*)	8.521,228	9.714,834	9.469,865	9.728,660	10.396,043	15.259,653	15.913,303	15.597,117
BANCHE GRANDI	3.907,195	1.864,576	1.742,174	8.143,552	7.730,401	2.289,116	1.978,098	1.078,536
BANCHE MEDIE	9.539,801	9.425,804	9.828,491	4.557,903	4.529,621	4.403,087	4.039,665	4.008,765
BANCHE PICCOLE	4.924,172	4.923,348	5.079,778	5.064,591	5.990,457	5.593,860	3.765,637	3.795,657
BANCHE MINORI	4.226,116	4.066,811	3.997,179	1.462,331	1.620,651	1.304,356	1.279,027	1.265,381
TOTALE BANCHE	31.118,512	29.995,373	30.117,487	28.956,998	30.267,173	28.850,071	26.975,730	25.745,457
DEPOSITI - [TFR20267] Depositi - per provincia della clientela, gruppo dimensionale e sede amministrativa delle banche								
	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
BANCHE MAGGIORI (*)	6.352,225	7.055,839	7.348,570	7.931,027	8.536,340	13.215,099	14.947,919	15.265,391
BANCHE GRANDI	662,739	36,649	68,509	5.182,557	4.901,992	1.108,965	885,670	907,632
BANCHE MEDIE	6.379,789	7.233,620	7.353,714	3.293,949	4.163,140	4.461,871	3.698,419	4.307,814
BANCHE PICCOLE	3.075,519	3.489,352	3.586,934	3.929,607	4.249,843	4.846,703	3.270,966	3.577,215
BANCHE MINORI	2.443,728	2.688,759	2.886,469	1.247,951	1.409,304	1.398,692	1.376,225	1.537,376
TOTALE BANCHE	18.914,000	20.504,219	21.244,196	21.585,091	23.260,620	25.031,330	24.179,199	25.615,427

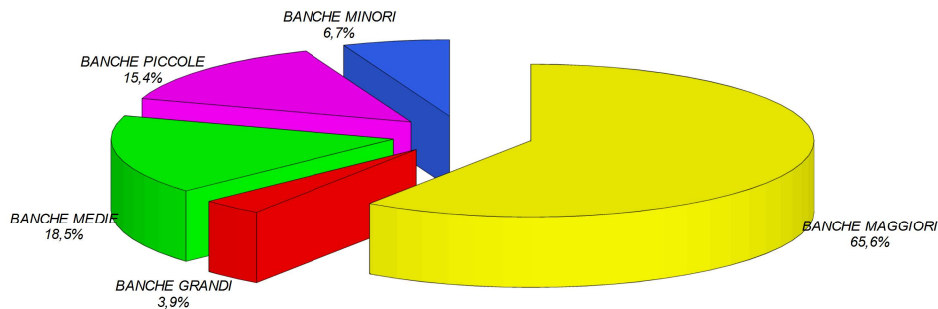
Fonte: Banca d'Italia

Nota: la variabile discriminativa prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssima il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti

Impieghi per classe dimensionale, provincia di Vicenza 31/12/2019



Depositi per classe dimensionale, provincia di Vicenza 31/12/2019



TAV. 12.3 - SOFFERENZE DI SOCIETA' NON FINANZIARIE SU IMPIEGHI (valori percentuali)

Province e Regioni	Sofferenze su impieghi						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Verona	5,91	7,39	6,75	8,20	8,21	4,35	2,83
Vicenza	7,47	8,72	8,18	9,65	9,80	4,71	3,02
Belluno	6,16	6,67	5,67	6,90	7,33	3,64	2,56
Treviso	6,13	7,34	6,84	8,53	9,15	3,46	2,17
Venezia	6,53	7,19	6,44	7,31	7,95	4,11	2,53
Padova	8,39	10,25	10,90	11,33	12,12	4,97	4,08
Rovigo	10,05	11,59	9,44	10,23	10,53	5,27	4,33
ITALIA	6,31	7,53	6,72	7,49	7,70	3,95	2,96

Fonte: elaborazione Camera di Commercio su dati Banca d'Italia (al 31/12)

TRI30211 - Sofferenze (al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita): utilizzato

TDB10295 Prestiti (esclusi PCT)

TAV. 12.4 - SPORTELLI BANCOMAT E POS ATTIVI

Anni	VICENZA	VENETO	ITALIA
BANCOMAT			
31/12/2009	939	5.076	45.724
31/12/2010	849	4.839	44.875
31/12/2011	887	4.984	45.577
31/12/2012	784	4.524	43.820
31/12/2013	765	4.297	42.921
31/12/2014	738	4.124	41.018
31/12/2015	708	4.144	43.363
31/12/2016	683	3.964	42.024
31/12/2017	666	3.922	41.284
31/12/2018	641	3.783	40.396
31/12/2019	640	3.702	39.505
POS			
31/12/2009	17.798	107.724	1.212.957
31/12/2010	21.606	134.906	1.478.064
31/12/2011	20.873	134.359	1.575.600
31/12/2012	20.159	125.992	1.457.841
31/12/2013	21.038	133.103	1.522.387
31/12/2014	22.579	153.633	1.785.346
31/12/2015	25.056	165.983	1.884.504
31/12/2016	26.393	182.359	2.093.959
31/12/2017	29.113	208.705	2.400.620
31/12/2018	32.042	257.728	3.170.837
31/12/2019	42.916	292.477	3.589.349

=B41/B40-1

Fonte: Banca d'Italia (TDB2014)

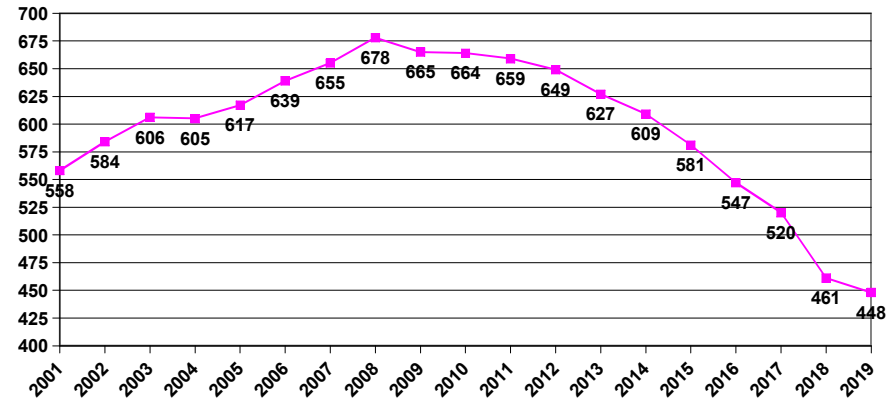
TAV. 12.5 - AZIENDE DI CREDITO, SPORTELLI, PIAZZE BANCATE E ADDETTI IN PROVINCIA DI VICENZA (a fine anno)

ANNO	N. AZIENDE (*)	N. SPORTELLI	N. COMUNI	ADDETTI
2010	13	664	111	4.772
2011	12	659	111	4.968
2012	11	649	111	5.024
2013	11	627	111	4.868
2014	9	609	112	4.965
2015	8	581	109	4.871
2016	8	547	106	4.836
2017	5	520	103	3.642
2018	5	461	101	3.408
2019	5	448	101	3.244

Fonte: Banca d'Italia (TDB20207-TDB10227)

(*) per sede amministrativa

NUMEROSITA' SPORTELLI BANCARI NEL VICENTINO



TAV. 12.6 - TASSI DI INTERESSE SUI PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE): TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI SUI RISCHI A REVOKA (OPERAZIONI IN ESSERE)

Province e regioni	2016			2017			2018			31/03/19		
	Famiglie cons., istituzioni sociali private, dati n.c.	Società non finanziarie e famiglie produttrici	Totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie e monetarie	Famiglie cons., istituzioni sociali private, dati n.c.	Società non finanziarie e famiglie produttrici	Totale clientela ordinaria residente	Famiglie cons., istituzioni sociali private, dati n.c.	Società non finanziarie e famiglie produttrici	Totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie	Famiglie cons., istituzioni sociali private, dati n.c.	Società non finanziarie e famiglie produttrici	Totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie
Verona	3,2	5,7	5,2	2,6	4,8	4,3	2,5	5,2	4,5	2,4	5,1	4,5
Vicenza	2,2	5,5	4,1	3,8	4,9	3,9	3,3	5,5	4,9	3,4	5,5	5,0
Belluno	4,9	7,2	6,6	3,8	5,8	5,4	3,2	5,9	5,4	3,1	6,7	5,7
Treviso	5,3	6,3	6,0	3,5	5,3	4,9	2,8	5,9	5,2	2,7	6,0	5,3
Venezia	5,5	6,5	6,4	3,5	6,7	6,2	3,4	6,5	5,8	5,5	6,5	6,2
Padova	3,5	6,7	6,1	3,0	5,4	5,0	2,8	5,8	5,2	2,9	6,1	5,4
Rovigo	2,8	6,9	6,3	2,1	5,6	5,1	4,4	5,0	4,4	4,5	5,2	4,6
VENETO	3,5	6,1	5,4	3,3	5,3	4,7	2,9	5,7	5,0	3,2	5,8	5,2
ITALIA	3,8	6,2	4,9	3,2	5,7	4,5	2,7	5,3	4,2	2,7	5,5	4,3

Fonte: Banca d'Italia

TRI30910_5606013 - Tasso d'interesse effettivo su rischi a revoca (operazioni in essere)

TAV. 12.7 - APERTURE DI PROCEDURE CONCORSALE PER ATTIVITA' ECONOMICHE - provincia di Vicenza				
ANNI	SETTORI	FALLIMENTI	ALTRE	TOTALE
2013	AGRICOLTURA	1	1	2
	INDUSTRIA	78	42	120
	COSTRUZIONI	37	14	51
	COMMERCIO	32	19	51
	TURISMO	8	1	9
	ALTRI SERVIZI	41	11	52
	TOTALE	197	88	285
2014	AGRICOLTURA	0	1	1
	INDUSTRIA	72	22	94
	COSTRUZIONI	43	6	49
	COMMERCIO	37	7	44
	TURISMO	5	1	6
	ALTRI SERVIZI	45	6	51
	TOTALE	202	43	245
2015	AGRICOLTURA	0	0	0
	INDUSTRIA	91	26	117
	COSTRUZIONI	44	14	58
	COMMERCIO	46	11	57
	TURISMO	3	0	3
	ALTRI SERVIZI	59	14	73
	TOTALE	243	65	308
2016	AGRICOLTURA	1	0	0
	INDUSTRIA	50	14	64
	COSTRUZIONI	29	5	34
	COMMERCIO	34	3	37
	TURISMO	5	0	5
	ALTRI SERVIZI	48	3	51
	TOTALE	167	25	192
2017	AGRICOLTURA	0	0	0
	INDUSTRIA	41	4	64
	COSTRUZIONI	26	1	34
	COMMERCIO	23	1	37
	TURISMO	3	0	5
	ALTRI SERVIZI	23	3	51
	TOTALE	116	9	125
2018	AGRICOLTURA	0	0	0
	INDUSTRIA	44	6	50
	COSTRUZIONI	25	3	28
	COMMERCIO	32	2	34
	TURISMO	6	1	7
	ALTRI SERVIZI	33	7	40
	TOTALE	140	19	159
2019	AGRICOLTURA	2	0	2
	INDUSTRIA	63	12	75
	COSTRUZIONI	32	2	34
	COMMERCIO	32	0	32
	TURISMO	9	0	9
	ALTRI SERVIZI	49	6	55
	TOTALE	187	20	207

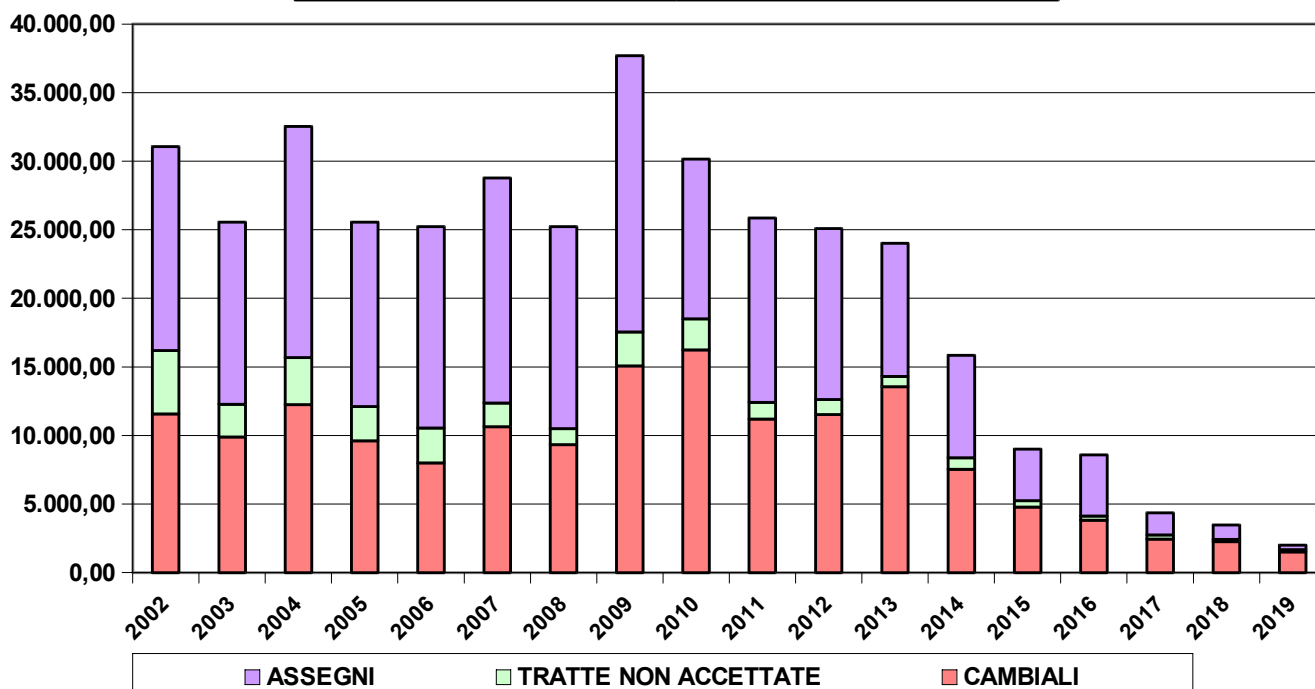
Fonte: Camera di Commercio di Vicenza

TAV. 12.8 - PROTESTI CAMBIARI LEVATI - provincia di Vicenza
(in migliaia di euro)

ANNI	CAMBIALI		TRATTE NON ACCETTATE		ASSEGNI	
	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO
2009	7.720	15.066,33	513	2.486,04	2.136	20.141,35
2010	7.644	16.243,22	552	2.253,05	1.677	11.652,81
2011	6.565	11.192,82	344	1.226,21	1.265	13.428,72
2012	6.887	11.519,56	267	1.104,48	1.294	12.471,27
2013	6.486	13.561,01	181	738,52	1.219	9.715,74
2014	4.714	7.537,01	115	841,82	731	7.456,86
2015	3.728	4.770,42	97	466,98	541	3.756,50
2016	3.069	3.827,98	66	295,01	435	4.454,17
2017	2.508	2.444,60	66	308,22	236	1.606,24
2018	2.583	2.263,29	64	151,33	147	1.061,25
2019	2.325	1.521,21	75	145,98	33	346,05

Fonte: Camera di Commercio di Vicenza

IMPORTO DEI PROTESTI (in migliaia di euro)



TAV. 12.9 - PRESTITI BANCARI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) ALLE IMPRESE PER ATTIVITA' ECONOMICA E DIMENSIONE

PERIODO	TERRITORIO	Totale settore produttivo	di cui:			Altro - Non specificato	di cui:	
			Industria manifatturiera	Servizi	Costruzioni		Imprese con meno di 20 addetti	Imprese con almeno 20 addetti
31/12/2014	VICENZA	16.824.497	8.075.371	6.662.336	1.607.530	479.260	2.384.942	14.439.555
31/12/2015		16.096.899	7.928.225	6.237.020	1.461.634	470.020	2.187.792	13.909.370
31/12/2016		15.261.053	7.543.572	5.962.579	1.280.665	474.237	1.995.191	13.265.865
31/12/2017		14.527.102	7.791.265	5.252.983	1.030.536	452.318	1.915.111	12.611.990
31/12/2018		13.991.043	7.660.655	5.061.261	838.284	430.843	1.815.612	12.175.432
31/12/2019		13.163.236	7.232.734	4.781.355	703.768	445.379	1.663.480	11.499.725
Var. % 19/18		-5,9%	-5,6%	-5,5%	-16,0%	3,4%	-8,4%	-5,5%
Var. % 19/14		-21,8%	-10,4%	-28,2%	-56,2%	-7,1%	-30,3%	-20,4%
31/12/2014	VENETO	82.719.582	28.935.155	38.021.844	10.471.849	5.290.734	17.209.816	65.509.766
31/12/2015		77.957.412	27.752.591	36.063.255	8.896.529	5.245.037	16.265.639	61.694.251
31/12/2016		72.878.636	26.054.844	34.263.564	7.299.427	5.260.801	15.266.020	57.612.634
31/12/2017		69.936.976	26.100.796	32.494.535	6.074.498	5.267.147	14.564.431	55.372.545
31/12/2018		69.387.980	26.288.482	32.395.533	5.366.330	5.337.635	14.171.131	55.216.852
31/12/2019		67.082.990	25.575.766	31.395.025	4.891.949	5.220.250	13.278.496	53.804.494
Var. % 19/18		-3,3%	-2,7%	-3,1%	-8,8%	-2,2%	-6,3%	-2,6%
Var. % 19/14		-18,9%	-11,6%	-17,4%	-53,3%	-1,3%	-22,8%	-17,9%
31/12/2014	ITALIA	755.090.431	217.790.798	382.564.299	115.890.242	38.845.092	143.371.437	611.792.476
31/12/2015		726.446.415	213.325.156	371.701.590	103.346.585	38.073.084	136.588.856	589.961.649
31/12/2016		705.687.509	207.906.251	371.477.852	89.154.227	37.149.179	128.999.365	576.692.225
31/12/2017		682.145.354	207.053.206	360.680.466	77.060.190	37.351.492	124.251.044	557.894.810
31/12/2018		683.443.415	208.674.286	365.476.952	71.513.088	37.779.089	121.774.807	561.668.608
31/12/2019		651.656.663	203.363.235	347.886.367	63.184.083	37.222.978	116.348.230	535.308.432
Var. % 19/18		-4,7%	-2,5%	-4,8%	-11,6%	-1,5%	-4,5%	-4,7%
Var. % 19/14		-13,7%	-6,6%	-9,1%	-45,5%	-4,2%	-18,8%	-12,5%

Fonte: Banca d'Italia
[TDB20224]- [TDB20226]

PRESTITI VIVI CONCESSI ALLE IMPRESE PER SETTORE - PROVINCIA DI VICENZA - 31 DICEMBRE 2019
